

CONTROLLO, STABILIZZAZIONE E RIDUZIONE DEI CONSUMI PERSONALI (ELETTRICI E NON SOLTANTO)

Controllare i propri consumi è la prima fase di un processo che ci permetterà, oltre che di tenere sotto controllo le spese, anche e soprattutto di renderci consapevoli di quanto sia importante riflettere sulla possibilità di agire in prima persona, giornalmente e responsabilmente, verso nuovi comportamenti che ci permettano di stabilizzare e, successivamente, diminuire le nostre esigenze quotidiane di consumo.

Questo processo non deve essere assolutamente visto come un'estremistica idea da portare avanti soltanto per un'ideologia personale, ma deve invece essere inteso come un più ampio impegno di rispetto verso il pianeta che ci ospita e gli esseri viventi che lo abitano.

Come ormai tutti sappiamo e vediamo, il nostro pianeta (unica nostra casa comune), mostra dei chiari ed evidenti segni di affaticamento, purtroppo nella maggior parte dei casi causati da noi esseri umani.

A questo punto tocca a noi singoli individui fare qualcosa di concreto e giornalmente! Non pensiamo sempre di demandare la soluzione delle problematiche a Governi, Enti o a carismatiche personalità.

Ognuno di noi, soprattutto se fa parte di quella parte del mondo che è maggiormente causa di questi squilibri, deve impegnarsi in azioni concrete che, insieme, possano dare avvio a dei veri e propri cambiamenti globali.

Non dobbiamo assolutamente pensare che queste "azioni personali di risparmio e riduzione" siano finalizzate a rendere la nostra vita una continua ricerca di privazioni o negazioni. Anzi, sarà proprio la gradualità nel tempo delle azioni/comportamenti attuati che ci porterà ad un miglior e sereno approccio della vita di tutti i giorni.

Ognuno è libero d'incominciare da dove vuole e da dove si sente meglio portato. L'importante è che da ora si incominci a pensare come attuare le regole generali di verifica, controllo, stabilizzazione e riduzione. Di cosa? Di tutti i consumi.

Se volete degli spunti pratici d'azione, in vari campi, potete per esempio guardare i contenuti delle pagine del sito web: www.wutel.net

La cosa importante prima d'iniziare a "fare qualcosa per il mondo", è però quella di fermarsi a riflettere personalmente sul da farsi, decidendo così da dove e come partire per questa nuova direzione di pensiero ed azione, in base alle proprie forze e disponibilità. Non occorre fare 1.000 cose (magari fatte male o superficialmente), basta anche farne una ma bene e con convinzione.

I "grossi numeri" si concretizzano infatti con le tante "piccole" azioni fatte dalle singole persone che, proprio grazie alla perseveranza ed esempio, ne diffondono sicuramente il messaggio agli altri.

Un semplice esempio dal punto di vista dei consumi elettrici?

Se 1.000 persone riducono di soltanto 100Watt i propri consumi elettrici giornalieri (cosa facilmente attuabile), abbiamo già risparmiato tutti insieme 100.000Watt globali. Mica poco! Pensa se poi le persone sono 10.000 o se al posto dei 100Watt ne risparmiamo 200 o oltre. Prendete consapevolezza nel fare delle previsioni (reali) con la matematica delle "grandi cifre", prodotte, in partenza, da "piccoli numeri".

E questo vale in tutti i campi del risparmio. Tutti insieme nel piccolo per aiutare in grande il nostro pianeta e gli esseri che lo abitano.